

Eppure aveva potenzialmente, grazie alla sua «atipicità», un sostegno ben oltre gli angusti steccati sinistra-destra.

Non mi fraintenda. Io sin dal primo giorno ho detto che volevo Delors, avrei votato Delors. Sono anch'io profondamente deluso. Ma trovo che il suo gesto sia ammirabile, non di diserzione. Mitterrand era l'ambiguità e qui abbiamo invece un uomo che ha deciso di giocare la carta della chiarezza. Ci ha spiegato: ho negoziato coi centristi, ho negoziato coi socialisti, non ho avuto la sensazione che le mie idee sarebbero passate. Il suo messaggio è che i centristi sono nulli e i socialisti arcaici. E con i nulli e gli arcaici non si fa una maggioranza moderna e riformatrice. Dicendo le cose come stanno ha iniettato una dose massiccia di morale nel dibattito